

VareseNews

“Santa Maria del Monte sopra Varese”

Pubblicato: Lunedì 7 Giugno 2010

“Santa Maria del Monte sopra Varese”, autore Sacerdote Costantino Del Frate, Coadiutore a Santa Maria del Monte, data di pubblicazione 1933, prefazione del Senatore Corrado Ricci, tiratura di 3.000 copie, 210 pagine arricchite da 350 riproduzioni in rotocalco ricavate da fotografie dirette, inedite, dell'autore, e da 175 tavole fuori testo compresa una tricromia.

Questa la scheda dell'opera letteraria, **non più rintracciabile sul mercato**, che RMFonline offre gratuitamente ai suoi lettori, che da oggi possono scaricarla dal sito.

Il volume ha alcune parti tradotte in Francese, Tedesco e Inglese.

Nella prima parte l'autore parla del viale con le 15 cappelle, nella seconda parte della Basilica santuario, nella terza parte dei musei e in particolare del Museo del Santuario.

Si legge nella prefazione che il Sacro Monte si chiamava, prima che fosse edificato, Monte Orona o di Veliate. Sedici secoli fa era brullo e deserto, inaccessibile all'uomo, Ma già nel Cinquecento era fiorente il culto della Vergine attorno al Santuario che era stato costruito sul monte e al quale si accedeva per un viottolo ripido e pericoloso.

Il cappuccino Gian Battista di Monza, della nobile famiglia degli Aguggiari, dovendosi recare due volte alla settimana per celebrare la Messa per le suore che risiedevano e per i pellegrini, concepì l'opera delle cappelle.

Durante la visita al Santuario compiuta dal Cardinal Federico Borromeo tanto fu l'interesse che si diffuse fra la popolazione che i contributi arrivarono allora e in seguito numerosi.

Il progetto fu affidato all'architetto Giuseppe Bernascone di Varese, che poté dirigere i lavori nella quasi totalità, fino alla sua morte. Gli stessi, iniziati nel 1604, terminarono nel 1680.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it